ATTIVITA' DI AGENZIA D'AFFARI COMUNICAZIONE DI INIZIO ATTIVITA'

INIZIO ATTIVITÀ - SUBINGRESSO – TRASFERIMENTO DI SEDE – VARIAZIONI - CESSAZIONE ATTIVITA'
Al Comune di * COMUNE DI MONTE SAN GIOVANNI CAMPAN
Ai sensi dell'art.115 T.U.L.P.S. di cui al R.D. n. 773/31, come modificato dall'art. 13, comma 1, lett. f) del D.L. 09/02/2012, n. 5, convertito in legge 04/04/2012, n. 35, e art. 19 della legge 07/08/1990, n. 241,
IL SOTTOSCRITTO Cognome Nome C.F.
Data di nascita// Cittadinanza Sesso: M F Luogo di nascita: Stato Provincia Comune Residenza: Provincia Comune
Residenza: Provincia Comune
Via, Piazza, ecc N C.A.P in qualità di:
titolare dell'omonima impresa individuale Partita IVA (se già iscritto)
Cod. fiscale
Via, Piazza, eccNC.A.PTel
titolare di permesso di soggiorno/carta di soggiorno (solo per cittadini stranieri)
rilasciato da Questura di con n in data/ _/ valido fino al/ _/_ per il seguente motivo
che si allega in fotocopia. Recapiti per comunicazioni:
Telefono Fax
Telefono mobileFax
PECe-mail
Comunica l'inizio attività relativa a:
B APERTURA PER SUBINGRESSO
C TRASFERIMENTO DI SEDE
D VARIAZIONI
D1 VARIAZIONI SOCIETARIE
D2 MODIFICA DEI LOCALI
E CESSAZIONE DELL'ATTIVITA'

comunica quanto contenuto nella rispettiva sezione, ai sensi dell'art.19 della L. n. 241/1990 come modificato dal D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010 e D.L. 09/02/2012, n. 5, convertito in legge 04/04/2012, n. 35

	SEZIONE	A - APERTURA	
INDIRIZZO DELL'ESERCIZIO			
Comune SANTARCANGELO DI ROMA	AGNA C.A.P. _	_ _	
Via, Viale, Piazza, ecc. Dati catastali dei locali: foglio mappale TIPOLOGIA DELL'ESERCIZIO: ATTIVIT	□ del N.C.T. □ d A' DI AGENZIA D'A	el N.C.E.U. – Eventuale subalter AFFARI	N.
□ Abbonamenti a giornali e riviste (I) □ Allestimento ed organizzazione di spettacoli (III) □ Collocamento complessi di musica leggera (V) □ Compravendita di autoveicoli e motoveicoli usati a mezzo mandato o procura a vendere (VII) □ Compravendita – esposizione di cose usate od oggetti d'arte o di antiquariato su mandato di terzi (IX) □ Disbrigo pratiche amministrative inerenti il rilascio di documenti o certificazioni (XI) □ Disbrigo pratiche infortunistiche ed assicurative (XIII) □ Disbrigo pratiche inerenti le onoranze funebri (XIV) □ Gestione e servizi immobiliari (XVI)		ovvero ricerca di affari o clienti per conto di artigiani, professionisti e prestatori di mano d'opera (VIII) ☐ Prenotazione e vendita di biglietti per spettacoli e Manifestazioni (X)	
Insegna dell'esercizio			
NATURA DEGLI AFFARI: SUPERFICIE DEI LOCALI UTILIZZATI PER ATTIVITA' SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO (compresa la superficie adibita ad altri usi)		mq. _ mq. _	
A CARATTERE Permanente Stagionale		dal//	al//
SI	EZIONE B -APERTU	URA PER SUBINGRESSO *	
INDIRIZZO DELL'ESERCIZIO Comune SANTARCANGELO DI ROMA Via, Viale, Piazza, ecc.	AGNA C.A.P. _		N. _
TIPOLOGIA DELL'ESERCIZIO: ATTIVIT	A' DI AGENZIA D'A	AFFARI	
□ Abbonamenti a giornali e riviste (I) □ Allestimento ed organizzazione di spettacoli (III) □ Collocamento complessi di musica leggera (V) □ Compravendita di autoveicoli e motoveicoli usati a mezzo mandato o procura a vendere (VII) □ Compravendita – esposizione di cose usate od oggetti d'arte o di antiquariato su mandato di terzi (IX) □ Disbrigo pratiche amministrative inerenti il rilascio di documenti o certificazioni (XI) □ Disbrigo pratiche infortunistiche ed assicurative (XIII)		ovvero ricerca di affari o clienti per conto di artigiani, professionisti e prestatori di mano d'opera (VIII) Prenotazione e vendita di biglietti per spettacoli e Manifestazioni (X)	
☐ Disbrigo pratiche inerenti le onoranze funebri (XIV)☐ Gestione e servizi immobiliari (XVI)		□ Spedizioni (XV) □ Altro (specificare) (XVI	l)

Insegna dell'esercizio

NATURA DEGLI AFFARI:			
SUPERFICIE DEI LOCALI UTILIZZATI PER ATTIVITA'	mq.		
SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO (compresa la superficie adibita ad altri usi)	mq.		
A CARATTERE Permanente	dal/ al/		
SUBENTRERÀ ALL'IMPRESA:			
Denominazione			
C.F.			
AUTORIZZAZIONE n	rilasciata da codesto Comune in data//		
SCIA n	presentata a codesto Comune in data//		
Insegna dell'esercizio			
A seguito di: - successione**			
* Si rammenta che a norma dell'art. 2556 c.c. i contratti di trasj	ferimento, di proprietà o gestione di un'azienda commerciale sono		
stipulati presso un notaio.			
**Si rammenta che l'art.12-bis del reg. d'es. del T.U.L.P.S. disc	iplina solo il subingresso causa morte del titolare.		

SEZIONE C -TRASFERIMENTO DI SEDE

L'ATTIVITA' UBICATA NEL			
Comune SANTARCANGELO DI ROMAGNA C.A.P.			
Via, Viale, Piazza, eccN.			
TIPOLOGIA DELL'ESERCIZIO: ATTIVITA' DI AGENZIA D'AFFARI AUTORIZZAZIONE n rilasciata da codesto Comune in data / / SCIA n presentata a codesto Comune in data / / Insegna dell'esercizio			
NATURA DEGLI AFFARI:			
SUPERFICIE DEI LOCALI UTILIZZATI PER ATTIVITA' SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO (compresa la superficie adibita ad altri usi)			
A CARATTERE			
SARA' TRASFERITA AL NUOVO INDIRIZZO: Via, Viale, Piazza, ecc. N. _			
Dati catastali dei locali: fogliomappale			
SEZIONE D -VARIAZIONI			
L'ESERCIZIO UBICATO NEL Comune SANTARCANGELO DI ROMAGNA C.A.P. Via,Viale, Piazza,ecc			
TIPOLOGIA DELL'ESERCIZIO: ATTIVITA' DI AGENZIA D'AFFARI AUTORIZZAZIONE n rilasciata da codesto Comune in data//_ SCIA n presentata a codesto Comune in data//_ Insegna dell'esercizio			
NATURA DEGLI AFFARI:			
SUPERFICIE DEI LOCALI UTILIZZATI PER ATTIVITA' SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO (compresa la superficie adibita ad altri usi)			
A CARATTERE Permanente _ Stagionale _ dal//_ al//_			

SEZIONE D1 – VARIAZIONI SOCIETARIE

VARIAZIONE NATURA GIURIDICA DELLA SOCIETA' daa
VARIAZIONE RAGIONE SOCIALE/DENOMINAZIONE daa
VARIAZIONE LEGALE RAPPRESENTANTE _ daa_
il quale ha compilato l'allegato A _ SONO ENTRATI NELLA SOCIETA' _ Sig
che hanno compilato l'allegato A
SEZIONE D2 – VARIAZIONI MODIFICA DEI LOCALI
AMPLIAMENTO/RIDUZIONE DEI LOCALI _ da mq. _ a mq. _ come risulta dalla planimetria allegata
SEZIONE D3 – VARIAZIONI DELLA NATURA DEGLI AFFARI
VARIAZIONI AFFARI TRATTATI da a
AGGIUNTA AFFARI TRATTATI
ELIMINAZIONE AFFARI TRATTATI
SEZIONE E - CESSAZIONE DI ATTIVITÀ
L'ESERCIZIO UBICATO NEL Comune SANTARCANGELO DI ROMAGNA C.A.P. Via, Viale, Piazza, eccN.
TIPOLOGIA DELL'ESERCIZIO: ATTIVITA' DI AGENZIA D'AFFARI AUTORIZZAZIONE n rilasciata da codesto Comune in data / / SCIA n presentata a codesto Comune in data / / Insegna dell'esercizio
NATURA DEGLI AFFARI:
SUPERFICIE DEI LOCALI UTILIZZATI PER ATTIVITA' SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq. _ _ _ CESSA DAL
CESSA DAL//PER: -trasferimento in proprietà o gestione dell'impresa -chiusura definitiva dell'esercizio

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE:
1 sono stati compilati anche QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE _ ALLEGATI: A _ B _
2. \\ di essere a conoscenza che l'attività di agenzia d'affari deve essere svolta nel rispetto delle prescrizioni previste da norme e regolamenti vigenti in materia ed in particolare dal T.U.L.P.S. e del relativo regolamento d'esecuzione;
3.
ALLEGA:
1. le seguenti attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati ai fini delle verifiche di competenza dell'amministrazione comunale competente (regolarità urbanistica, edilizia, di destinazione d'uso, acustica, prevenzioni incendi, barriere architettoniche, smaltimento rifiuti, ecc):
1.1.
1.2.
1.3.
2. Le seguenti dichiarazioni di conformità da parte dell'agenzia delle imprese di cui all'articolo 38, comma 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133:
2.1.
2.2.
3. la seguente altra documentazione:
3.1. copia documento identità in corso di validità (<i>nel caso in cui la dichiarazione non sia firmata alla presenza</i>
dell'incaricato comunale addetto al ricevimento della SCIA)
3.2. La copia del permesso o della carta di soggiorno (solo per cittadini extracomunitari)
3.3.
3.4.
FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante
Data
Informativa Codice in materia di protezione dei dati personali (privacy)
Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, dichiara di essere stato informato che:
• i dati personali obbligatori acquisiti nell'ambito del presente procedimento saranno utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali;
• le operazioni di trattamento saranno effettuate con mezzi informatici e comprenderanno trattamento interno ed
 esterno; i dati potranno essere comunicati alle autorità competenti, per esclusive ragioni istituzionali;
 ha diritto di accedere ai dati che lo riguardano, di ottenere l'aggiornamento e di esercitare i diritti di cui all'art. 7
del D.Lgs. n. 196/2003;
• il titolare del trattamento dati del Comune di è
il responsabile del trattamento dati è

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE: (DA COMPILARE PER CHI SOTTOSCRIVE LE SEZIONI A, B e C)

1 di essere in possesso dei requisiti morali previsti dagli artt. 11 e 12 del R.D. 3. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di	n. 773/1931 (1); sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965.		
n. 575" (antimafia) (2);			
4. di avere la disponibilità dei locali dell'esercizio a titolo di	(3);		
5. che per tali locali è stata rilasciata	(4);		
(Eventuali annotazioni)			
6. che per le operazioni relative all'attività di agenzia d'affari applicherà le tari	iffe di cui all'unita tabella		
(1) Vedi integrazione in allegato artt. 11 e 12 del R.D. n. 773/1931;			
(2) In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A; (3) Indicare se a titolo di proprietà, locazione o altro titolo;			
(4) Indicare gli estremi del permesso di costruire o SCIA edilizia, in mancanza, numero di fo	oglio, mappale e subalterno catastale.		
(,	5 -,		
(DA COMPILARE SOLO PER CHI SI AVVALE DI	RAPPRESENTANTE)		
7. di nominare, ai sensi dell'art.8 del T.U.L.P.S., quale proprio rappresentante	nella conduzione dell'agenzia d'affari il/la sig./ra		
che ha compilato l'allegato B			
(DA COMPILARE PER RISPETTO NORMATIVA INQUINAMENTO ACU	STICO – L. n. 447/1995 e D.P.C.M. n.215/1999)		
8. _ che nell'esercizio non sono presenti sorgenti sonore significative; 9. _ che in data è stata presentata al comune la "previsione di impatto acustico" redatta da un tecnico abilitato; 10. _ altro; (Eventuali annotazioni);			
(Eventual uniouzion)	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19/6 c. della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n.445/2000.			
F	IRMA del Titolare o Legale Rappresentante		
Data			

DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) INDICATE ALL'ART. 2 D.P.R. 252/1998 (solo per le società quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome C.F. _____ Data di nascita ___/__/__ Cittadinanza _____ _____ Sesso: M |__| F |_ | Luogo di nascita: Stato Provincia Comune Residenza: Provincia Comune Via, Piazza, ecc.____ **DICHIARA:** 🗖 che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia); □ di essere in possesso dei requisiti morali previsti dagli artt. 11, 12, 92 e 31 del R.D. n. 773/1931. Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19/6 c. della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n.445/2000. FIRMA Cognome Data di nascita / / Cittadinanza
Luogo di nascita: Stato Provincia Comune
Residenza: Provincia Comune ____ Sesso: M |__| F |__| N. C.A.P. Via, Piazza, ecc. **DICHIARA:** 🗖 che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia); ☐ di essere in possesso dei requisiti morali previsti dagli artt. 11, 12, 92 e 31 del R.D. n. 773/1931. Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19/6 c. della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n.445/2000. **FIRMA** Data _____

Cognome	Nome		
D 1 1: '1 / C:::	C.F.		C MI ITI
Data di nascita// Cittad	dinanza		Sesso: M F
Luogo di nascita: Stato	Provincia	Comune	
Residenza: Provincia	Provincia Comune		C + P
Via, Piazza, ecc		N.	C.A.P
	DICHIARA:		
1965, n. 575" (antimafia);	confronti "cause di divieto, di decadenza c iti morali previsti dagli artt. 11, 12, 92 e 31	•	'art. 10 della legge 31 maggio
	dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P		no l'applicazione delle sanzioni
		FIRM	A
Data			

(solo se il titolare/lega	DICHIARAZIONE DEL RAPPR de rappresentante dell'impresa si avvale d		lel T.U.L.P.S.)
Cognome	C.F.		
Luogo di nascita: Stato	Provincia	Comune	
Residenza: Provincia	ProvinciaComune		
	DICHIARA:		
di accettare l'incarico di RAPP	RESENTANTE, ai sensi dell'art.8, del	, 1	1
con sede legale nel Comune di	·		()
Via, Piazza, ecc			n
che non sussistono nei propri co 1965, n. 575" (antimafia);	onfronti "cause di divieto, di decadenza	o di sospensione di cui all'a	art. 10 della legge 31 maggio
di essere in possesso dei requisi	ti morali previsti dagli artt. 11, 12, 92 e	31 del R.D. n. 773/1931.	
Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19/6 c. della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n.445/2000.			
		FIRMA	
Data			

NOTE E ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA COMUNICAZIONE DI INIZIO ATTIVITA'

Disposizioni comuni per tutte le tipologie di agenzie d'affari

La Comunicazione di Inizio Attività vale solo per i locali in essa indicati.

Tutte le modifiche riguardanti i dati contenuti nella comunicazione (sede, insegna, tipologia di attività, legali rappresentanti della società) devono essere comunicate al Comune.

L'autorità, ai sensi dell'art. 10 del **T.U.L.P.S.**, può disporre la sospensione o la chiusura dell'esercizio per motivi di ordine pubblico o sicurezza o per abuso da parte del titolare.

Ai sensi degli artt. 219 e 220 del R.D. 6/5/1940 n. 635 il Registro giornale degli affari deve indicare, di seguito e senza spazi in bianco, il nome e cognome, domicilio del committente, la data e la natura della commissione, il premio pattuito, esatto o dovuto e l'esito dell'operazione.

I Registri devono essere conservati dall'esercente per un quinquennio a disposizione dell'autorità di pubblica sicurezza.

Appunti per la compilazione

- Abbonamenti a quotidiani e periodici: l'attività si intende effettuata per conto terzi. La comunicazione ex art. 115 del T.U.L.P.S. non comprende il servizio di spedizione, per il quale occorre il possesso dell'autorizzazione del Ministero delle Comunicazioni ai sensi del D.lgs. 22/7/1999 n. 261.
- II Informazioni commerciali: la comunicazione di cui all'art. 115 del T.U.L.P.S. non comprende l'attività investigativa che, è invece, soggetta a licenza del Prefetto, ai sensi dell'art. 134 del T.U.L.P.S.
- III Allestimento ed organizzazione di spettacoli: l'attività comprende le sfilate di moda e l'offerta, la ricerca e la selezione di artisti, indossatori indossatrici. Non sono soggetti alla comunicazione di cui all'art. 115 del T.U.L.P.S. i cosiddetti impresari, cioè coloro che assumono il rischio dell'impresa di spettacolo.
- IV Organizzazione di mostre ed esposizioni di prodotti, mercati e vendite televisive per conto terzi: cancellare le voci che non ricorrono. Le vendite televisive sono soggette anche all'art. 18 del D.lgs. 31/371998 n. 114. Le vendite all'asta, ai sensi del 5° comma dell'art. 18 del D.lgs. n. 114, non possono essere effettuate per televisione. La comunicazione di cui all'art. 115 del T.U.L.P.S. non necessita per lo svolgimento dell'attività di vendita televisiva esercitata direttamente dal commerciante.
- V Collocamento complessi di musica leggera: l'attività è limitata alle orchestrine o complessi di musica leggera.
- VI Organizzazione di congressi, riunioni, feste, meeting, cerimonie e simili su mandato di terzi. La comunicazione di cui all'art. 115 del T.U.L.P.S. non comprende l'attività diretta di somministrazione di alimenti e bevande che è, invece, disciplinata dalla legge 25/8/1991 n.287 o dalla legge regionale di riferimento.
- VII Compravendita di autoveicoli e motoveicoli usati a mezzo mandato o procura a vendere. Qualora si utilizzino saloni espositivi occorre rispettare le norme del PRG previste per il commercio. Presso i locali di vendita devono essere presenti i mandati o le procure notarili relativi a ciascun veicolo. Per i locali di superficie superiore a 400 mq occorre il possesso del certificato di prevenzione incendi rilasciato dai Vigili del Fuoco (tramite lo Sportello Unico); per i locali di superficie inferiore a 400 mq occorre presentare una dichiarazione in carta libera con la quale il titolare dichiara di non tenere in deposito più di nove auto o più di 36 motocicli, in caso diverso occorre la prevenzione incendi.
- VIII Organizzazione di servizi per la comunità, ovvero ricerca di affari o clienti per conto di artigiani, professionisti e prestatori di mano d'opera: sono compresi modelli e modelle per foto artistiche, pittori, scultori ed altri artisti.
- IX Compravendita di cose usate od oggetti d'arte o di antiquariato su mandato di terzi. Qualora si utilizzino saloni espositivi occorre rispettare le norme del PRG previste per il commercio. Qualora l'attività sia esercitata su aree pubbliche occorre precisarlo.
- X Prenotazione e vendita di biglietti per spettacoli e manifestazioni.
- XI **Disbrigo pratiche amministrative inerenti al rilascio di documenti o certificazioni**, quali, ad esempio:
 passaporto, licenza di caccia o pesca. Non sono soggette all'art. 115 del T.U.L.P.S. le associazioni di categoria per le operazioni effettuate per conto dei proprio associati.
- XII Pubblicità sotto qualsiasi forma, comprese reti informatiche o telematiche, purché indicata nella tariffa delle prestazioni. La comunicazione di cui all'art. 115 del T.U.L.P.S. non necessita per lo svolgimento della professione di "pubblicitario", "grafico" o simili senza intermediazione per ciò che attiene la diffusione/distribuzione tramite terzi del materiale pubblicitario.
- XIII Disbrigo pratiche infortunistiche e assicurative: è esclusa l'attività investigativa. La comunicazione di cui all'art. 115 del T.U.L.P.S. non comprende lo svolgimento dell'attività di "liquidatore" o di "perito assicurativo" (v. legge 17/2/1992 n. 166).
- XIV Disbrigo pratiche inerenti le onoranze funebri. La comunicazione di cui all'art. 115 del T.U.L.P.S. riguarda esclusivamente il disbrigo delle pratiche burocratico-amministrative inerenti il settore e l'intermediazione per la prestazione dei servizi fotografici, tipografici, pubbliche affissioni e simili. La fornitura di cofani mortuari, urne cinerarie, fiori od altri oggetti è soggetta alle norme del decreto legislativo 31/3/1998 n. 114 recante la disciplina del commercio. L'agenzia è tenuta al rispetto del Regolamento di polizia mortuaria, e dei regolamenti eventualmente emanati dall'autorità sanitaria, in particolare per ciò che attiene l'accesso agli ambienti destinati a camere ardenti e al trattamento e conservazione delle salme. L'agenzia è tenuta, altresì a non ingenerare confusione con le altre imprese di pompe funebri.
- XV Spedizioni. Lo svolgimento dell'attività presuppone il possesso dell'iscrizione all'Albo interprovinciale degli spedizionieri tenuto dalla Camera di Commercio capoluogo di Regione. La denuncia d'inizio attività, pertanto, è efficace solo dopo il conseguimento di detta iscrizione (legge 14/11/1941 n. 1442 e succ. mod.). L'attività di "spedizioniere doganale" è subordinata all'iscrizione all'Albo degli spedizionieri doganali tenuto dal Compartimento Doganale (Ministero delle Finanze) (legge 22/12/1960 n. 1612 e succ. mod.).
- XVI Gestione e servizi immobiliari, quali: riscossione di canoni di locazione, ricerca di prestatori d'opera per la manutenzione degli immobili da parte di privati. La licenza di cui all'art. 115 del T.U.L.P.S. non necessita per lo svolgimento dell'attività di "mediatore immobiliare", soggetta alla legge 39/1989 e per l'attività di "amministratore di condominio".
- XVI Altro da specificare: per lo svolgimento di attività diverse dalle precedenti occorre specificare la natura degli affari tenendo presente che non rientrano nelle attività disciplinate dall'art. 115 del T.U. delle leggi di P.S. le seguenti:
 - Agenzia di agente o rappresentante di commercio (disciplinata dalla legge 3/5/1985 n. 204)
 - Agenzia d'affari in mediazione (disciplinata dalla legge 3/2/1989 n. 39)
 - Agenzie viaggi (disciplinata dalla Legge Regionale 12/02/2010 n. .4)
 - Agenzie pratiche auto (disciplinata dalla legge 8/8/1991 n. 264)
 - Mediazione creditizia (disciplinata dalla legge 7/3/1996. n. 108)
 - Attività di promotore finanziario (disciplinata dalla legge 2/1/1991 n. 1)

Infine, le seguenti attività sono soggette alla disciplina di cui all'art. 115 del T.U.L.P.S., ma, ai sensi dell'art. 163 del D.lgs. 31/3/1998 n. 112, rientrano nella competenza del Questore:

- Agenzie matrimoniali
- Agenzie di recupero crediti
- Agenzie di pubbliche relazioni.

L'art. 11 del T.U.L.P.S. prevede che le autorizzazioni di polizia devono essere negate:

- 1) a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
- 2) a chi è sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone, commessi con violenza o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona o scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego dell'autorizzazione.

L'art. 12, 1° comma, del T.U.L.P.S. prevede che le persone che hanno l'obbligo di provvedere all'istruzione elementare dei fanciulli ai termini delle leggi vigenti, non possono ottenere autorizzazioni di polizia se non dimostrano di avere ottemperato all'obbligo predetto.

L'art. 131 del T.U.L.P.S. prevede che l'autorizzazione di cui all'art. 115 non può essere concessa a chi è incapace di obbligarsi.

R.D. 18 giugno 1931, n. 773 Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza

Articolo 11. - Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

1° a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;

2° a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego della autorizzazione.

Articolo 12. Le persone che hanno l'obbligo di provvedere all'istruzione elementare dei fanciulli ai termini delle leggi vigenti, non possono ottenere autorizzazioni di polizia se non dimostrano di avere ottemperato all'obbligo predetto.

Per le persone che sono nate posteriormente al 1885, quando la legge non disponga altrimenti, il rilascio delle autorizzazioni di polizia è sottoposto alla condizione che il richiedente stenda domanda e apponga di suo pugno, in calce alla domanda, la propria firma e le indicazioni del proprio stato e domicilio. Di ciò il pubblico ufficiale farà attestazione.

Articolo 115. Non possono aprirsi o condursi agenzie di prestiti su pegno o altre agenzie di affari, quali che siano l'oggetto e la durata, anche sotto forma di agenzie di vendita, di esposizioni, mostre o fiere campionarie e simili, senza licenza del Questore.

La comunicazione è necessaria anche per l'esercizio del mestiere di sensale o di intromettitore.

Tra le agenzie indicate in questo articolo sono comprese le agenzie per la raccolta di informazioni a scopo di divulgazione mediante bollettini od altri simili mezzi. (comma abrogato dalla lettera g) del comma 1 dell'art. 13, D.L. 9 febbraio 2012, n. 5).

La comunicazione vale esclusivamente pei locali in essa indicati.

È ammessa la rappresentanza.

Le attività di recupero stragiudiziale dei crediti per conto di terzi sono soggette alla licenza del Questore. Ad esse si applica il quarto comma del presente articolo e la licenza del Questore abilita allo svolgimento delle attività di recupero senza limiti territoriali, osservate le prescrizioni di legge o di regolamento e quelle disposte dall'autorità.

Per le attività previste dal sesto comma del presente articolo, l'onere di affissione di cui all'articolo 120 può essere assolto mediante l'esibizione o comunicazione al committente della licenza e delle relative prescrizioni, con la compiuta indicazione delle operazioni consentite e delle relative tariffe.

Il titolare della licenza è, comunque, tenuto a comunicare preventivamente all'ufficio competente al rilascio della stessa l'elenco dei propri agenti, indicandone il rispettivo ambito territoriale, ed a tenere a disposizione degli ufficiali e agenti di pubblica sicurezza il registro delle operazioni. I suoi agenti sono tenuti ad esibire copia della licenza ad ogni richiesta degli ufficiali e agenti di pubblica sicurezza ed a fornire alle persone con cui trattano compiuta informazione della propria qualità e dell'agenzia per la quale operano.

L. 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"

Articolo 19. Segnalazione certificata di inizio attività - Scia.

- 1. Ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso o nulla osta comunque denominato, comprese le domande per le iscrizioni in albi o ruoli richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale o artigianale il cui rilascio dipenda esclusivamente dall'accertamento di requisiti e presupposti richiesti dalla legge o da atti amministrativi a contenuto generale, e non sia previsto alcun limite o contingente complessivo o specifici strumenti di programmazione settoriale per il rilascio degli atti stessi, è sostituito da una segnalazione dell'interessato, con la sola esclusione dei casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici o culturali e degli atti rilasciati dalle amministrazioni preposte alla difesa nazionale, alla pubblica sicurezza, all'immigrazione, all'asilo, alla cittadinanza, all'amministrazione della giustizia, all'amministrazione delle finanze, ivi compresi gli atti concernenti le reti di acquisizione del gettito, anche derivante dal gioco, nonché di quelli imposti dalla normativa comunitaria. La segnalazione è corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà per quanto riguarda tutti gli stati, le qualità personali e i fatti previsti negli articoli 46 e 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nonché dalle attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati, ovvero dalle dichiarazioni di conformità da parte dell'Agenzia delle imprese di cui all' articolo 38, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, relative alla sussistenza dei requisiti e dei presupposti di cui al primo periodo; tali attestazioni e asseverazioni sono corredate dagli elaborati tecnici necessari per consentire le verifiche di competenza dell'amministrazione. Nei casi in cui la legge prevede l'acquisizione di pareri di organi o enti appositi, ovvero l'esecuzione di verifiche preventive, essi sono comunque sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di cui al presente comma, salve le verifiche successive degli organi e delle amministrazioni competenti.
- 2. L'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dalla data della presentazione della segnalazione all'amministrazione competente.
- 3. L'amministrazione competente, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti di cui al comma 1, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della segnalazione di cui al medesimo comma, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dall'amministrazione, in ogni caso non inferiore a trenta giorni. È fatto comunque salvo il potere dell'amministrazione competente di assumere determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli articoli 21-quinquies e 21-nonies. In caso di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci, l'amministrazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali di cui al comma 6, nonché di quelle di cui al capo VI del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, può sempre e in ogni tempo adottare i provvedimenti di cui al primo periodo.
- 4. Decorso il termine per l'adozione dei provvedimenti di cui al primo periodo del comma 3, all'amministrazione è consentito intervenire solo in presenza del pericolo di un danno per il patrimonio artistico e culturale, per l'ambiente, per la salute, per la sicurezza pubblica o la difesa nazionale e previo motivato accertamento dell'impossibilità di tutelare comunque tali interessi mediante conformazione dell'attività dei privati alla normativa vigente.
- 5. Il presente articolo non si applica alle attività economiche a prevalente carattere finanziario, ivi comprese quelle regolate dal testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e dal testo unico in materia di intermediazione finanziaria di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. Ogni controversia relativa all'applicazione del presente articolo è devoluta alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo. Il relativo ricorso giurisdizionale, esperibile da qualunque interessato nei termini di legge, può riguardare anche gli atti di assenso formati in virtù delle norme sul silenzio assenso previste dall'articolo 20.
- 6. Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni.